

ABBONAMENTO

Rice tutti i giorni tranne il Domenica... Anno 18 Lire 18... Per gli Stati dell'Unione Post. Anno...

IL TRIUMFO

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI

La terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologio, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea... Cont. 20

Biblioteca e redazione Via Satorrigiana, N. 17... Amministrazione Via Satorrigiana, N. 18

Il Gruppo Radicale

L'imposizione che ora innanzi non possono far parte del gruppo radicale altro che i deputati appartenenti ad una associazione radicale riconosciuta dalla direzione del partito...

A questa scissione si riferisce il seguente articolo che ci piace riprodurre dal Secolo, il cui direttore, on. Romussi, insieme a una decina d'altri deputati tra i quali il nostro Riccardo Luzzatto...

I radicali alla Camera costituiscono un gruppo dell'Estrema che attualmente fu rappresentato nel gabinetto Sonnino. E' perfettamente logico che un partito che ha un programma voga volentieri andava al governo chi lo possa attuare...

L'ultimo ministro Sonnino, nel quale appariva tutta la gamma dei colori dell'iride, l'attuale di Giolitti nel quale ridanno destra e sinistra, clericali o liberi pensatori, non potevano peraltro non ritenuti di parteciparvi senza lasciarsi una parte della propria idea...

Parve a parecchi del gruppo radicale paragonare che fosse necessario per l'avvicina disciplinare i partecipanti con norme fisse per dare forza al gruppo stesso, e proporre, fra le altre, che nei principi e nelle questioni politiche la maggioranza dovesse obbligare la minoranza a seguire le sue deliberazioni...

Noi principi tutti devono essere d'accordo perchè sono contenuti nel programma radicale: e in questo non vi può essere divisione. Coloro che non li accettano, non fanno parte del partito.

Ma l'unanimità può cessare quando si deve considerare una questione politica che si presenta sotto gli aspetti più vari e tutti rispettabili: qui si spiegano una maggioranza e una minoranza. Fra le due parti si fa la discussione: se i ragionamenti convincono tutti, tanto meglio; in caso contrario si può imporre a uomini pensanti e ragionevoli di votare contro coscienza?

Il gruppo socialista impone la disciplina forosa ai suoi iscritti: o un mese ha obbligo la minoranza a seguire ciecamente i voleri della maggioranza col dimettersi in seguito di protesta contro il rifiuto dell'on. Sonnino di far discutere d'urgenza la proposta Turati intesa a fermare il succedersi degli accidi. Ora tutti sanno come non pochi deputati socialisti abbiano protestato apertamente cogli amici per dover salire la tiratura di tale imposizione, che aprì a danno umorico dello stesso gruppo.

Perché i radicali dovrebbero ripetere una formula dei socialisti che può avere la sua utilità quando il partito era in formazione, ma che non può convenire a un partito che aspira a partecipare al governo, che nell'interesse del paese deve essere sempre giudicato con assoluta indipendenza?

La maggioranza ha già la sua posizione privilegiata per il solo fatto di essere tale: perchè dovrebbe togliere alla minoranza il diritto di esistere? Non dimentichiamo che la minoranza dell'oggi diventerà quasi sempre la maggioranza del domani o che sovente sono le antesignane del progresso.

In occasione d'uno degli ultimi scioperi in Francia un ministro di quel paese ebbe a dichiarare la parola: «Io rispetto la volontà del cento che, per loro motivi, non vogliono lavorare, come mi è sacra la volontà e la libertà dell'uno che vuol continuare il lavoro».

Non può forse una maggioranza essere travolta da un falso ragionamento, o sedotta da una dottrina alla moda che alla minoranza può sembrare opposta? E la minoranza perchè dovrà essere costretta a votare per quel che crede o non crede?

Possono sbagliare tanto la maggioranza quanto la minoranza; ma l'errore derivando da una opinione sincera e radi-

cali, nessuna delle due parti può dignitosamente rinunciare a quello che costituisce la propria convinzione, abdicare alla propria coscienza.

Ma, — dicono gli amici della prepotenza della maggioranza: — senza questo obbligo non si può creare un gruppo forte, che sia considerato, che voglia contare per qualche cosa.

Noi non crediamo che la forza di un gruppo consista nel voto dato dai deputati con unanimità obbligatoria e diviso in maggioranza e minoranza; ma nel valore che può dimostrare cogli studi pratici. E se il gruppo radicale assegnando lo studio delle questioni importanti ai suoi competenti, potrà portare alla Camera un complesso di relazioni che siano utili e buone, acquisterà anche nel paese ben maggior credito che non col pretendere di militarizzare i pensieri che han bisogno di libertà per svolgersi.

Ballottaggio tra Ferri e Chiozzi

Roma 15. — La Commissione nominata dalla Giunta delle elezioni per il collegio di Portomaggiore, dopo l'esame delle schede, ha deliberato il ballottaggio tra Ferri e Chiozzi.

CONTRO FOGAZZARO

A Catania, nell'atrio dell'Università si raccolse un mezzo migliaio di studenti secondari e universitari e molti professori per protestare contro la sottoposizione del senatore Fogazzaro all'indice ed affermare l'incompatibilità di lui con l'ufficio di membro del Consiglio Superiore.

Il presidente diede lettura di una vibrata lettera di Mario Rapisardi, così concepita:

Novellare in buona fede su la cancellazione del Sillabo con la scienza può far scendere; protestarsi al Tribunale del S. Ufficio in pieno secolo XX, può destar più compassione che adagio; ma rimanere fra consueti allissimi della pubblica istruttoria non può, non deve, né voi liberi intellettuali d'Italia lo soffrite senza ardente protesta, chi, urliando ed stesso innanzi al più bestiale potere che rammenti la storia ha scoufessata la scienza rinnegato il pensiero, tradito l'ufficio dell'arte, insultato e bastonamento l'umanità.

Applausi interminabili accolgono la nobilita parola del poeta. Parlo poi lo studente Benvenuto, il prof. De Luca e l'avv. P. Campanozzi, tutti applauditi. Fu infine approvato per acclamazione il seguente ordine del giorno:

Gli studenti dell'Università e delle scuole secondarie di Catania, ecc., inneggiando alla piena ed assoluta libertà di coscienza, considerando, che, se è deplorabile in ogni libero cittadino qualsiasi dedizione di essa, è assolutamente intollerabile in chi fa parte della suprema rappresentanza della scuola; considerando che A. Fogazzaro, membro del Consiglio Superiore della pubblica istruzione, riconoscendo che egli non può né scrivero né pensare se non sulla falsariga impostagli da un consesso inquisitoriale del pensiero e della coscienza; invitano il Ministro ad allontanare dal Consiglio Superiore chi professa obbedienza ad un potere estraneo allo Stato non solo, ma in aperto conflitto con gli interessi della nazione; e ad esso sottopone vergognosamente la scienza la civiltà nostra.

Gli studenti universitari di Pistoia votarono un vibrato ordine del giorno nel quale è detto «che di fronte all'umiliante asservimento del senatore Fogazzaro all'ogni intisichita sotto dal Santo Ufficio, mentre protestano che un membro del Consiglio Superiore della P. I. possa far atto di così inqualificabile dedizione, fanno voti, per la dignità e la serietà degli studi, a che si provveda immediatamente».

Si votò un ordine del giorno contro la sottoposizione del Fogazzaro anche in una riunione di studenti professionisti e operai di Livorno, e in una degli studenti di Liceo e Istituto Tecnico di Aquila.

Il senatore Fogazzaro scrive al Giornale d'Italia che egli non intende di sua volontà uscire dal Consiglio superiore della P. I. prima della scadenza del termine legale.

Per gli italiani d'oltre confine

Abusi militari

L'intera notte verso le 24, mentre alcuni ufficiali del presidio di Cavalese nel Trentino stavano conversando nella loro sala di ricreazione, un colpo di revolver di ignota provenienza andava a ferire ad un braccio il tenente Krastig. Nessuno poté capire da qual parte fosse stato sparato il colpo. Senza autorizzazione delle autorità giudiziarie, l'ufficiale comandante il presidio, fece uscire la truppa a picconata inasata colla conseguenza di fermare tutti i cittadini che a quell'ora erano per le vie. E così accadde che molti tranquilli cittadini furono costretti a recarsi in caserma, sotto scorta militare, e subire dagli ufficiali un interrogatorio che non doveva essere fatto, altro che da un magistrato dell'ordine giudiziario. Si assicura che sul fatto è sul procedere dei militari verrà avviata un'inchiesta.

Morta di ciliegie a Cormons

La Società agraria tenne a Cormons una mostra di ciliegie, allo scopo di selezionare e additare ai coltivatori del Opilio e dell'alta pianura le varietà più indicate per la esportazione in Russia.

All'apertura della mostra era un rappresentante le Camera di commercio di Gorizia e il Municipio cormonese.

Gli espositori si presentarono con 90 campioni di ciliegie. La giuria, limito a sole cinque varietà principali, intes all'esportazione nel prossimo periodo e tra queste in prima linea la varietà conosciuta col nome di «Ciliegia nera». Tra queste cinque varietà la giuria assegnò i premi destinando ai coloni i premi in denaro, e ai proprietari i diplomi di onore.

Quindi, la collezione dei campioni della 5 varietà proposte, fu esposta al pubblico in una veduta situata all'Albergo Centralo.

Furono premiati con una speciale menzione onorevole pure due castelli di ciliegie condizionati per l'esportazione in Russia.

L'istituzione della polizia

Sono tornati a fiorire a Trieste i lutti per inasano, e gli ignoti hanno allagato la loro storia d'azione anche ai magazzini del Punto Ruaco, dove recentemente fu loro vittima una importante ditta di caffè e dove continuamente si hanno a lamentare forti casi dei depositi di caffè. Contro questo stato di cose, di cui è direttamente responsabile la polizia, d'ovvero intepellanza alla Camera di Vienna l'on. Morgurgo, deputato per la Camera di commercio di Trieste, chiedendo al ministero dell'interno se fosse intenzionato di provvedere con la necessaria sollecitudine affinché siano subito prese tutte le misure atte a garantire la tutela delle proprietà in una città che in maggior proporzione di altre contribuisce alle spese per la sicurezza pubblica.

Proibizioni clericali

Un piccolo fatto, nuovo, ma che dimostra sempre più quanto il vescovo di Trieste, monsignor Nuzzi, voglia immischiarsi nelle faccende cittadine, ce lo dà ora la proibizione emanata dalla luogotenenza (prefettura) con la quale si vieta ai teatri di Trieste di fare rappresentazione la sera del Corpus Domini. Ma ora la curia vescovile di quella città non aveva fatto proibire che le recite del venerdì e sabato santo e quella della vigilia di Natale. Ora, come vedete, fa proibire pure quelle del Corpus Domini.

In compagnia però favorisce a spada tratta la calata dei corvi gusci germanici.

Ancora verso la guerra?

I manifesti del libro di B. Pellegrini «Verso la guerra?» furono a Trento non soltanto proibiti ma abbracciati per ordine dell'autorità imperiale.

La rottura fra la Grecia e la Rumenia

Bucarest 15. — I consoli greci nella Rumania si preparano a partire. Le navi greche ancorate nei porti rumeni hanno issato la bandiera russa. Fra i greci dominicanti in Rumenia regna grande fermento.

La causa della rottura è da riferirsi al non aver la Rumania dato soddisfazione alla Grecia per sfregi a una chiesa greca.

Scleropo politico in Russia?

Pietroburgo 15. — Il ministro delle comunicazioni mediante una circolare informò tutti i direttori di ferrovie che si sta preparando un grande scleropo politico.

Il monumento a Anita Garibaldi

Come si saprà, è sotto a Roma, sotto la presidenza del colonnello garibaldino Rlin, un comitato per erigere in Roma stesso un monumento a Anita Garibaldi, da inaugurarsi nel primo centenario della nascita dell'eroe, il 4 luglio 1907.

Il comitato ha affidato l'esecuzione del lavoro allo scultore Mario Rutelli; le spese relative saranno coperte per pubblica sottoscrizione nazionale.

L'artista eternerà nel marmo o nel bronzo unite insieme le due figure di Anita e Giuseppe Garibaldi e le colloccherà sopra un piedistallo il cui bassorilievo ricorderà gli episodi più salienti della vita di lei, che non nata in suolo italiano fu tanta e generosa parte nella spem del riscatto nazionale; ora egli sta facendo il bozzetto del monumento.

Non si è scelta ancora la località dove il monumento dovrà sorgere ma è intendimento del comitato di chiedere al Comune di Roma quell'area circolare destinata al pubblico giardino nel centro della nuova Piazza d'Italia, in Trastevere, allo sbocco del ponte che all'eroe dei due mondi s'intitola.

Hanno accettato di far parte del comitato d'onore le più spiccate notabilità italiane e straniere sotto la presidenza onoraria del presidente della Camera dei deputati, on. Bianchiotti, e la vice presidenza dei plenipotenziari dell'Argentina e del Brasile a Roma e dei sindaci di Roma e Nizza.

I progetti militari

Roma 15. — Oggi si riunì la commissione parlamentare che esamina i provvedimenti militari presentati dal precedente Ministero. La commissione prese atto di una lettera del ministro generale Viganò colla quale viene ritirato il progetto sulle scuole militari. Prese pure atto di una lettera colla quale si manifestano gli infondamenti del ministro circa i sott'ufficiali, intendimenti conformi ai propositi della maggioranza della nazione e che sono favoribili al mantenimento della scuola di Modena, per lo avanzamento dei sott'ufficiali ad ufficiali ed alla eromazione di un maresciallo per ogni reparto. Il ministro marcerà con qualche modificazione i progetti sul reclutamento.

LA BOMBA DI BIELOSTOCK

Bielostok 15. — Gli israeliti, terrificati dagli avvenimenti di ieri, fuggirono nelle vicine foreste, inseguiti dalla folla. Si levò un distaccamento di dragoni per proteggerli. La folla accostò alla stazione attaccò il treno con cui giungevano gli israeliti, li tirò fuori dai vagoni e ne massacrò parecchi. Alle ore 4 del pomeriggio le truppe riuscirono a far sgombrare la stazione. I disordini continuarono nella città; si rinnovarono quest'oggi.

Ieri furono uccisi trenta israeliti o oltre cento furono feriti. Gli ospedali sono pieni di feriti. E' impossibile conoscere la cifra esatta dei feriti, di cui molti sono nascosti nelle case.

I morti per l'attentato di Madrid

Madrid 15. — Secondo rilievi ufficiali l'attentato nella Calle Mayor uccise complessivamente 31 persone; 9 feriti sono ancora in pericolo di vita.

Conferenza radiotelegrafica

Si annuncia che il governo germanico ha proposto alla potenza di tenere una conferenza radiotelegrafica internazionale il 28 corrente.

Vi sono invitati i seguenti Stati: Francia, Italia, Austria, Stati Uniti, Russia, Spagna, Portogallo, Danimarca, Belgio, Bulgaria, Norvegia, Olanda, Montenegro, Principato di Monaco, Svezia, Rumania, Turchia, Egitto, Argentina, Giappone, Messico, Siam, Uruguay, Cina, Cile e Perù.

Complotto rivoluzionario in Bosnia

Zagabria 15. — Il giornale Pokret, organo del partito progressista creato, pubblica una circolare del capo-sezione Cavrak, dimessosi recentemente, nella quale si avvertivano le autorità create dell'esistenza d'un comitato bosniaco, il quale aveva lo scopo d'organizzare un'insurrezione nella Bosnia, e che all'ovvio faceva acquisto d'armi. La circolare aggiungeva che a questo comitato appartenevano anche persone le quali hanno una parte importante nella vita politica della Croazia, o un deputato alla Dieta dalmata. Questa rivelazione ha prodotto grande impressione.

IL 1° ARTICOLO DELLO STATUTO

(Continuazione vedi numeri precedenti)

Ma torniamo a noi. Non si dica neanche che la religione cattolica, per essere professata da circa 230 milioni di uomini, debba per questo acquistare quasi un diritto ad un'adorazione incondizionata o debba accettarsi, senz'altro come la vera, e quindi riconoscersi da uno stato. Poiché allora risponderemo con i medesimi argomenti che Raffaele Marzano (op. cit.) porta innanzi per abbattere la superiorità del Buddismo: «Non del numero degli abitanti... egli dice... dipendono la verità e il valore di una religione. Come nella scienza, nell'arte e stessa, anche nella religione, il bello, il bene, il vero sono una cosa, ed un'altra assai diversa solo il numero e la quantità. Dove s'avesse a stare al numero, alla moltitudine, toccherebbe alla sensualità grossolana il farla da padrone nel mondo».

Gli interessati o gli illusi vanno anche di continuo ripetendo che il cattolicesimo è il solo meritevole di aver fatto del bene; o la loro insistenza è tale e tanta che quasi farebbero dubitare che pur essi comprendendo la inutilità de' loro sforzi. Noi infatti potremmo facilmente dimostrare, se la brevità che ci siamo imposti non ce lo impedisse, che essi errano di gran lunga; prima perchè, considerando la questione in generale, ci sarebbe da discutere se la religione è un bene (W. Deaper, G. Bonham, G. Grote, il Guyan, A. Lefevre, p. es. profondi filosofi o naturalisti, dimostrano nientemeno che la religione è la negazione della vita) se non per altro perchè, fin dal tempo di Mani o di Cristo, arcesse sempre qualsiasi sviluppo della nazione, adagiando il popolo in una immobilità stagnante — o quindi non essendo un bene non può recare che danno — in secondo luogo perchè, nel nostro caso, ci sono evidenze che con le dottrine di Roma, il male che affliggeva la società pagana ha continuato a dilagarsi con tutti i suoi pericolosi effetti; anzi, si è perfezionato (ci si permuta questa parola) col crescere d'intensità della religione stessa.

Del resto, è ormai dimostrato dai fatti e dalla critica storica e filosofica che tanto nel fondo quanto nelle loro più loggere applicazioni, o nel loro fine o perfino nelle loro conseguenze attimo, fatto le religioni o confessioni si equivalgono.

L'uomo, sia nella gioia che nel dolore, sia attraverso il turbire delle passioni o nella quiete solenne d'un'esistenza invariata o felice, sentì sempre il bisogno di ricorrere con la mente ad un quid che per afferrarlo e adagiarvisi fa da lui materializzato; sentì il bisogno di pensare ad un essere arcano ed indefinito, cui dette, secondo la razza, la natura e il costume, foggie diverse, attributi speciali, nomi particolari.

La religione de' Babilonesi o quella degli Egiziani è caratterizzata dal culto del Sole; in tutta l'Arabia predomina il culto della Luna e delle Stelle, e quello del Sole non ha che una parte secondaria. Presso i Mitri, il Dio della Luna chiamavasi amico o padre, mentre dai Catolani era detto zio; e tali opinioni ricorrono molto frequentemente negli antichissimi nomi di persona, non solo fra gli Arabi meridionali, ma anche fra gli Ebrei, o la gran somiglianza fra i nomi ebraici o quei dell'Arabia meridionale fa pensare che anche i predecessori di Abramo venerassero la Luna e lo Stello.

Quindi, i Giudei, abitanti regioni montuose ed aspre, costretti alla durezza d'una vita opaca, aderano Isava, inescorabile, che punisce fino alla quarta generazione. Per gli Indiani, costretti dalla imponente e grandiosa natura, alla pazienza e all'incorizia, il culto della felicità consisto nell'immobilità della contemplazione, o, onde legittimare tale stato, fingevano che la Divinità stessa lo imponesse. Per gli antichi Germani, amanti di guerra e che vivevano coi frutti della vergini foresta, la Divinità della vita futura, porge da loro l'idramo coi vasi dei nomi uccisi in guerra. Poi Greci, abitanti di regioni eube ed amene, giocando, generosi, volubili ecc., l'Olimpo era abitato da Divinità che erano la scelta personificazione dei sentimenti de' loro adoratori, come Giove, padre di tutti, o quindi Apollo, Venere ecc. Ai voluttuosi Orientali, fiddo appare come un essere dispensatore dello più intenso voluttà. Ai Groelandesi, destinati dalla natura a vivere di pesce, Dio appare nella vita futura, dispensatore di pesce.

Agli abitanti delle regioni, la cui mita...

Ciascun Dio, adunque, fu creato sulla...

Intorno a questa divinità creata in...

Ma veniamo a dare uno sguardo...

Rivista finanziaria settimanale

(7.) I diversi mercati esteri continua...

Le questioni politiche non sono af...

Infatti a Parigi il denaro si mostra...

Da noi la campagna serica, ormai in...

Dato l'irregolare andamento delle...

Troviamo oggi vari titoli quotati al...

L'esposizione del programma minist...

Intanto la conversione della condita...

I titoli bancari hanno variato di p...

Fra i siderurgici notiamo le Terni a...

Armstrong 454 da 445, Savona 454...

Nulla di nuovo su Piazza. Il raccolto...

Ultime 15 giugno 1906

Servizio Radiotelegrafico

Dallo zero ore del giorno 17 giugno...

I telegrammi appoggiano all'ufficio...

Bolettino meteorologico

16 giugno ore 8. Term. + 17.8. Mi...

Riscaldamento a Termosifoni

Vedere avviso in IV pagina

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

15 giugno. Cattedra Ambulante Pro...

Tarcento

15 giugno. Insegnamento agrario e...

Particolari benemerite furono ric...

16 giugno. Pro Montibus et Silv...

La conferenza dimostrò quanto dan...

Spiegò che l'associazione, della qu...

Alla bella conferenza, che fu appla...

Spilimbergo

15 giugno. Società per la confezione...

La firma sociale spetta al socio ac...

Il capitale sociale venne costituito in...

Le separazioni delle urne

15 giugno. Operai a Milano

Gli allievi della scuola di guerra

15 giugno. Operai a Milano

15 giugno. Operai a Milano

15 giugno. Operai a Milano

15 giugno. Operai a Milano

15 giugno. Operai a Milano

15 giugno. Operai a Milano

15 giugno. Operai a Milano

Tolmezzo

15 giugno. La nostra banda. — Ci è...

Necessità cittadine. — Nella pros...

16 giugno. Consiglio comunale

Tombola di beneficenza

Il mercato delle galatte è aperto da...

Fagagna

Le nostre scuole. — Corre voce in...

16 giugno. Consiglio comunale

16 giugno. Consiglio comunale

16 giugno. Consiglio comunale

16 giugno. Consiglio comunale

16 giugno. Consiglio comunale

16 giugno. Consiglio comunale

16 giugno. Consiglio comunale

16 giugno. Consiglio comunale

16 giugno. Consiglio comunale

16 giugno. Consiglio comunale

16 giugno. Consiglio comunale

16 giugno. Consiglio comunale

16 giugno. Consiglio comunale

16 giugno. Consiglio comunale

16 giugno. Consiglio comunale

16 giugno. Consiglio comunale

Le case operaie

Stanno stati a visitare i lavori di...

Le opere fabbricate sorgeranno su...

Le opere fabbricate sorgeranno su...

Le opere fabbricate sorgeranno su...

Le opere fabbricate sorgeranno su...

Le opere fabbricate sorgeranno su...

Le opere fabbricate sorgeranno su...

Le opere fabbricate sorgeranno su...

Le opere fabbricate sorgeranno su...

Le opere fabbricate sorgeranno su...

Le opere fabbricate sorgeranno su...

Le opere fabbricate sorgeranno su...

Le opere fabbricate sorgeranno su...

Le opere fabbricate sorgeranno su...

Le opere fabbricate sorgeranno su...

Le opere fabbricate sorgeranno su...

Le opere fabbricate sorgeranno su...

Le opere fabbricate sorgeranno su...

Le opere fabbricate sorgeranno su...

Le opere fabbricate sorgeranno su...

Le opere fabbricate sorgeranno su...

Le opere fabbricate sorgeranno su...

Le opere fabbricate sorgeranno su...

Camera di Commercio

Adunanza del 16 giugno

Presenti: Bardusco, vice presidente...

Il vice presidente commemora il comp...

Il vice presidente presenta quest'or...

La Camera, unanime, approva.

Per la stazione di Udine

La Camera, unanime, approva.

La Camera, unanime, approva.

La Camera, unanime, approva.

La Camera, unanime, approva.

La Camera, unanime, approva.

La Camera, unanime, approva.

La Camera, unanime, approva.

La Camera, unanime, approva.

La Camera, unanime, approva.

La Camera, unanime, approva.

La Camera, unanime, approva.

La Camera, unanime, approva.

La Camera, unanime, approva.

La Camera, unanime, approva.

La Camera, unanime, approva.

La Camera, unanime, approva.

La Camera, unanime, approva.

La Camera, unanime, approva.

Augu Verza

Augu Verza

Augu Verza

Augu Verza

Augu Verza

Augu Verza

Augu Verza

Augu Verza

Augu Verza

Augu Verza

Augu Verza

Augu Verza

Augu Verza

Augu Verza

Augu Verza

Per il Museo patriottico e per il 26 luglio

La Società Reduci e Veterani tenne ieri un'importante seduta per fissare il giorno dell'inaugurazione del Museo patriottico e per partecipare ai festeggiamenti che avranno luogo il 26 luglio p. v. in cui scade il 40.° anniversario dell'ingresso dell'esercito nazionale.

Venne nominata una commissione che studierà il modo di rendere possibile l'inaugurazione del Museo per il 26 luglio, e in caso contrario per il 20 settembre.

Circa ai festeggiamenti per lo storico e glorioso anniversario si stabilì che la Presidenza si metta d'accordo con il Municipio.

Un carattere in contravvenzione

Ieri dopopranza certo Pio Treleani abitante in Chiarvia, percorreva a corsa sfrenata, con una carretta tirata da un cavallo, la via Alcego che conduce da Porta S. Lazzaro a Porta Villalta, mettendola in serio pericolo i passanti che in vano si misero a gridargli: ferma! ferma!

Per i bagni di Porto Lignano

Come venne deliberato dal Consiglio sanitario provinciale, questa mattina si è recata a Porto Lignano la Commissione speciale composta dai signori dott. cav. Frattini medico provinciale, cav. Valli-coli maggiore medico, dott. Giuseppe Pitotti, cav. dott. Calligaris e ing. cav. G. B. Cantaratti.

La Commissione ha l'incarico di visitare accuratamente i lavori di bonifica, eseguiti nel corso dell'anno e riferire se gli stessi sono sufficienti a far sparire la malaria. Il Consiglio sanitario prenderà quindi una deliberazione definitiva sull'apertura dei bagni.

Buona usanza

Alla Congregazione di carità elargirono in morte di Guglielmo Madrassi, Giovanni Pittini cont. 50; in morte di Ferdinando Toso; famiglia Cannellotto cont. 50, Luigi Pontanini cont. 50, famiglia del Forno cont. 50; in morte di Anna Preati, Pietro Doria 1, 2, Luigi e Pietro Bertuzzi di Plambro 1, 2; in morte di Giuseppe del Negro, Enrico Kaiser 1, 1, Italla Sciolino 1, 1; in morte di Giovanni Mora, Giacomo Tomassini 1, 2, Micoli Toscano 1, 2; in morte di Pietro Rodolfi, Vittorio Olizzani 1, 1, Vittorio Loschi 1, 1, Luciano Nimis 1, 1.

Mercato odierno

Foglia con bacchetta (al quintale) lire 6,75, 5, 5,50, 5,25, 7, 3,50. Frutta. Ciliegie (al quintale) 1, 20, 12, 15, 18, 25, 13, 28, 40, 32, 33. Legumi. Piselli (al q.) 1, 20, 18, 22, 21. Togliano 40, 45, 25, 28. Patata a 14.

Cronaca polemica

Due piccioni a una fava

Il «Crociato» e il m.o. Clemencig

Il comunicato del m.o. Clemencig, apparso nella Patria del Friuli di ieri, ci obbliga a constatare il già preparato articolo di risposta al Crociato di mercoledì scorso.

Se il Crociato ed il maestro Clemencig ce lo consentono, abbiamo le loro singole proteste e rispondiamo ad entrambi nel medesimo tempo.

In questo modo, oltre che cogliere, come si suol dire, due piccioni ad una fava, abbiamo il non piccolo vantaggio di risparmiare spazio e di non abusare della pazienza dei lettori.

Tanto il Crociato (organo ufficiale della Curia) quanto il maestro Clemencig devono persuadersi del fatto che viviamo nell'anno di grazia 1906 e che sono tramontati, speriamo per sempre, quei tempi felici nei quali tutti erano costretti a perorarla secondo i dettami di Santa Madre Chiesa, pena la foren ed il rogo.

La rivoluzione ha trionfato sull'oscurantismo ieratico e sui governi reazionari e il progresso a poco a poco si fa strada nel mondo, favorendo la scienza e la civiltà, unici e inseparabili fattori dell'uomo benessere.

Egli è perciò che oggi ciascun cittadino è libero di manifestare le proprie opinioni ed industrializzarsi per farle prevalere, quando esse non sono in conflitto con le leggi dello Stato.

In Italia predominano due spiccate tendenze: una che tenta arrestare la marcia del progresso e di ritornare a quella morale confessionale che costituiva la miseria intellettuale del passato; l'altra che mira gradatamente ad emancipare le coscienze dallo stretto dei dogmi e dalle superstizioni idoloatre incompatibili col moderno spirito di esame e di libertà.

Il Crociato nonché il maestro Clemencig, senza reticenze e senza paura, si dichiarano apostoli convinti della prima; noi alla nostra volta abbiamo favorito e favoriremo sempre la seconda.

Ed ora veniamo ai fatti. Il partito giardiniano, ardente democratico, che regge da sei anni lo scudo del Comune di Udine, si era dichiarato apertamente fautore delle tendenze antidogmatiche, tanto è vero che nel suo programma politico-amministrativo ampiamente discusso ed approvato dagli elettori, è contemplata la graduale laicizzazione della scuola.

La lista del partito giardiniano è uscita trionfalmente dalle urne, e ciò significa che la grande maggioranza dei cittadini ha approvato la graduale laicizzazione della scuola.

Dunque la rappresentanza comunale ha contratto un obbligo morale verso gli elettori; ha accettato una cambiale e deve far onore alla sua firma.

Invece che cosa è successo? L'assessore avv. Girardini fa prevalere ad ogni costo il suo concetto di ripristinare l'insediamento della dottrina nella scuola elementare col relativo intervento del clero a presiedere gli esami semestrali.

Nessuno si sognò di protestare e tanto meno il suo intimo amico e collega avv. Caratti, presidente dell'U. M. N. Si rinfacciano regolamenti scolastici contrari alle leggi o si riesce con questo mezzo ad eliminare maestri del partito radicale, fautori della scuola laica, quali il Cosmi ed il Bulfini, per sostituirli col maestro Clemencig che propugna il dogma, sostiene il sillabo e professa la morale confessionale. E l'avv. Caratti, presidente dell'U. M. N., tace e conferma.

Non è con voi, signori del Crociato, non è con voi, maestro Clemencig, che veramente noi ce la prendiamo: voi siete perfettamente a posto ed avete tutta la ragione di lottare per il trionfo delle vostre idee. Sono quei signori pseudo-democratici che noi combattiamo, i quali vanno girando per lo Stivalo a bandire la buona novella e poi nel loro passo — a scopo elettorale — fanno il giuoco del clero.

Siamo ingiusti e sopra tutto sinceri, signori preti! Che cosa direste voi, se domani, ad esempio, la Curia oseludesse dal Collegio arcivescovile un maestro dello stampo del Clemencig per sostituirlo coi Cosmi e coi Bulfini? Questo naturalmente è un paradosso, perchè i preti sono coerenti alle loro idee e non cercano né hanno bisogno di propiziarsi i voti dei liberi pensatori per farsi strada nel mondo; ciò nulla di meno risponde perfettamente al caso vostro.

Il Crociato creerebbe naturalmente in ogni guisa di far scivolare i preti che, secondo il suo modo di vedere, perturberebbero quelle tenere anime timorate di Dio. Noi, dal nostro punto di vista, facciamo quanto farebbe il Crociato e perciò troviamo logico e naturale che un docente della risma del Clemencig — per quanto capace e galantuomo — sia degno di insegnare nel seminario, nell'istituto Tomadini, nel Collegio gregoriano, se volete, ma non nelle scuole di un Comune governato da un partito che salta al potere con la promessa di instaurare la laicizzazione della scuola.

Quanto alle escandescenze del maestro Clemencig, esse ci fanno ridere, come ci fanno ridere la supposizione della «mano nascosta intralciata in santa agape» e l'ossessione che ha il Crociato delle solite «sette»: cose tutte che nulla hanno a che vedere col fatto presente.

Il maestro Clemencig lesse il suo elaborato, sforzandosi di dimostrare la necessità di reintegrare il catechismo nella scuola, di restaurare nell'istruzione la morale confessionale e fece una carica a fondo contro coloro che si palesano avversari a questi principi.

Il maestro Cappellazzi si ereditò in dovere, e fece benissimo, di rintuzzare le sue asserzioni a tutela della dignità e del decoro del corpo insegnante, ricordando che in una riunione dei maestri del Comune, presieduta dal defunto assessore Franceschini, di fronte all'esplicito ordine del giorno messo ai voti «se o meno fosse conveniente e profittevole di mantenere l'insegnamento religioso mediante il catechismo», risposero affermativamente tre insegnanti romine, tutti gli altri no, ed erano presenti circa ottantina!

Questi sono fatti, sono cifre; e non tentativi di difesa, come vorrebbe far credere il Crociato.

Insomma niente decapitazioni a danno di persone, ma solamente amore di verità e di giustizia ed affetto verso quella professione che dovrebbe essere esercitata come ministero di civiltà e di progresso.

Abbiamo lodato la franchezza del maestro Clemencig, e in questo insistiamo, tanto più che egli ebbe il coraggio di stigmatizzare la condotta dell'ispettore Benedetti, fino a ieri clericale militante e oggi fustosi socialista per l'occasione.

Anche il m.o. Clemencig, dunque, si unisce a noi nel disprezzare la mezza coscienza e gli opportunisti.

Il Crociato ci invita a confutare le argomentazioni che formano la base della lezione Clemencig; noi attendiamo che

il Crociato lo pubblichi per intero e allora, se sarà del caso, risponderemo, quantunque siamo convinti che combatteremo osservazioni fondate sulla pura fede e come rivolgersi a coloro che habent aures et non audiunt, habent oculos et non vident.

Misericordia

Qual tale giardiniano, mascherato da socialista, fa ogni qual tratto appolino dalle colonne del *Lavoratore friulano* o tenta di vibrarci una legnata.

Al solito cliché fornitogli dal *Passo*, questa volta, aggiunge qualchecosa di nuovo.

Abbiamo tradito dimenticato che la causa irredentista, perciò il nostro cronista ha informato il pubblico che parecchi ufficiali della guarnigione di Udine si recarono giovedì 11 Gorizia per assistere alla rivista del *Corpusdomini* e furono ricevuti cavallerescamente dai colleghi austriaci.

C'è la bugiata, quanto afferma che non abbiano nominato il *Corpusdomini*; ma per ottenere l'effetto completo doveva aggiungere che siamo stati noi gli intermediari del convegno e che ci siamo congratulati con gli ufficiali italiani per l'opportunità della visita.

Domani *L'Avanti!* pubblicherà che il cardinal Rampolla si è recato in missione all'estero e perciò dovranno battezzare per giornale clericale.

Misericordia, insomma, e buffonate!

Parlamento Nazionale CAMERA DEI DEPUTATI Roma 15 Per le ferrovie dello Stato Nella seduta antimeridiana si discute il progetto di legge sui provvedimenti per l'esercizio delle ferrovie di Stato. Tra gli altri parlano Turati in favore degli impiegati e Testaceo difendendo l'opera sua come ministro.

Il caso Fogazzaro

Ciuffelli, rispondendo all'interrogazione degli on. Boriani e Cameroni dichiara che il ministro non ha facoltà di vietare o di reprimere manifestazioni di professori o di studenti al di fuori della aula scolastica finché esse non siano inconciliabili con la disciplina; né nella nostra legislazione scolastica vi è alcuna disposizione positiva che dia al ministro il diritto di intervenire. Nel caso cui si riferisce l'on. Boriani il ministro quindi non ha da prendere nessun provvedimento né nel senso desiderato dall'on. Boriani né in quello che desidera l'on. Cameroni.

Boriani (socialista) crede che non sia possibile tollerare che faccia parte della più alta magistratura scolastica chi nega la libertà di coscienza e che la congregazione dell'Indice intervenga per interposta persona nelle deliberazioni del consiglio superiore.

Cameroni (cattolico), non chiese nessun provvedimento contro professori né contro studenti; ma l'apprezzamento del governo sulle loro manifestazioni e l'accoglienza fatta dalla Camera all'intolleranza di quelli che si vantano paladini di libertà lo dispensano dal dimostrare che la coscienza del senatore Fogazzaro non lo porrà mai in conflitto con la giustizia.

L'interrogazione si svolge tra interruzioni rumorose in vario senso.

I provvedimenti per il mezzogiorno

Si riprende la discussione sui provvedimenti per il mezzogiorno. Bertolini dichiara che approverà i provvedimenti perché nel Mezzogiorno i bisogni sono maggiori che nelle altre regioni.

Colaninzi, nota che questo disegno di legge affronta nel suo complesso il problema meridionale per modo che malgrado i suoi difetti è unanime il consenso nell'approvarlo e che bisogna togliere il pregiudizio tra nord e sud.

Nitti lamenta che questo disegno di legge non sia circondato da larga corrente di simpatia, ma piuttosto da reciproche diffidenze: vi ha chi crede si dia troppo al Mezzogiorno e chi troppo poco.

Siribaldi, presenta un ordine del giorno, con cui approvandosi il concetto che informa il disegno di legge, si ritiene possibile e doverosa l'estensione di alcuni provvedimenti proposti ad altre regioni che si trovano in condizioni simili a quelle dell'Italia meridionale.

G. Arcolizio direttore proprietario LUIGI BARBO, gerente responsabile.

LA SOCIETÀ BANCARIA ITALIANA

con Sede sociale in Milano Capit. L. 50.000.000 versato L. 41.241.126 ha nominato suo Rappresentante per Udine o Provincia il sig. Giuseppe Conti Cambiavaluta. Tutte le operazioni Bancarie ed affini godranno le migliori facilitazioni.

Cogolo Francesco CALLISTA

avverte la sua rispettabile Clientela di aver trasferito il suo domicilio in via Savognina, 16 (piano terra) Udine assistendo, come per il passato, la massima cura, specie per quanto riguarda l'antipsi.

Operazioni anche a domicilio.

La vita incresciosa

Le Pillole Pink danno sollievo e guariscono

Chi è in buona salute quando ha per caso l'emicrania o due o tre cattive digestioni dice: — Ah! se dovessi soffrire così durante otto giorni di seguito, preferirei morire! — Dicendo ciò non è sincero perchè sa bene che il suo male è passeggero. Ci sono però delle persone le quali soffrono orribilmente, non durante otto giorni, ma per un lungo seguito di anni. Ad esse, in verità, la vita posa e quando soffrono troppo chinano la morte come una liberazione; esse sono sincere. Le Pillole Pink guariscono molte e molte volte persone le quali soffrivano tanto e da sì lungo tempo che desideravano la morte. E di un caso di questo genere che parleremo oggi.



Signora Duco Pasqua.

La Signora Duco Pasqua, Venezia, S. Lio Calle di Mezzo N. 5592, scrive:

«Durante quindici anni avevo molto sofferto ed i malesseri di cui ero vittima mi avevano reso l'esistenza insopportabile. Pochi mesi sono dovetti entrare all'ospedale. Quando ne sono uscita, non stavo meglio. Dovetti anzi porvi in letto riantando a casa mia ed il medico si mostrò inquieto per la mia salute. Ritenni di nuovo a vincere questa crisi, ma rimasi in uno stato di debolezza spaventevole. Seguiv'ero varie cure senza provarvi miglioramento di sorta. Finalmente ascoltai i consigli di un'amica la quale mi indicò le Pillole Pink, dicendomi ch'erano veramente prodigiose contro l'anemia. La lettura dei numerosi certificati pubblicati nei giornali mi ha completamente decisa a seguire questa cura. Il risultato ha sorpassato ogni mia speranza ed ora il mio unico rincrescimento è di non aver preso le Pillole Pink più presto. Mi sarò avvertito molto sollievo. Dopo 15 anni di malattia, godi ora perfetta salute. Mangio con appetito, dormo tranquillamente, digerisco perfettamente e mi sento assai forte.»

Non desiderato dunque che la morte ponga termine alle vostre sofferenze. Cercate più tosto di vivere in buona salute. Se le cure seguite fino ad ora non vi diedero risultati, provate le Pillole Pink. Sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la nevrosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, il reumatismo. Soltanto subito e guariscono rapidamente.

Sono in vendita in tutte le farmacie o al deposito A. Merenda, 5, Via San Giuliano, Milano, L. 3,50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

LOTTERIA

Approvata con R. Decreto 15 Febbraio 1906, N. 33

3181 Premi L. 1.350.000

Primo premio in contanti di lire UN MILIONE

Un Premio L. 100.000

Un Premio L. 50.000

Altri Premi per L. 200.000

Prezzo del Biglietto Lire DUE

Il pagamento dei Premi estratti verrà fatto dalla Sede Centrale di Milano della Spett.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Per l'acquisto dei biglietti rimettono l'importo con vaglia bancaria, vaglia postale o lettera raccomandata alla SEZIONE LOTTERIA DELLA ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO, Piazza Paolo Ferrari, 4.

Dottor L. Zapparoli, specialista per le malattie di

Orecchio-Naso-Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esercante da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie di orecchio, naso o gola di parecchi ospedali ed istituti sanitari) riceve ogni giorno in via Balloni n. 10 (Piazza Vittorio Emanuele) Udine.

Vuole gratuite per i poveri dalle 8 alle 9 ogni giorno feriale o festivo.

Vuole a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 ogni giorno feriale e dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo.

ANTICOR E RINOMATE TERME DI S. PIETRO MONTEGNON

(proprietà Mezzogiorno S.) Prov. di Padova - Staz. di Montegrotto

Servizio d'omnibus a tutti i Treni I treni diretti al fermapia

dal 15 maggio al 15 ottobre

Bagni e fanghi termali

Massaggio - Cure elettriche - Climatologia medica

Medico assistente: Dott. Dedo Gino

Medico consulente: Prof. BOROARINI

U. Università di Padova

Conduttori: Coniugi SALAMANO

Proprietari ALBERGO NAZIONALE

MANTOVA

Dott. LUIGI SPELLANZON Gabinetto

dentistico

Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti. Denti e dentiere artificiali. Udine, piazza del Duomo n. 3.

Fernet - Branca

Amaro, Tonico, Corrobicante, Digestivo

Specialità del FRATELLI BRANCA di Milano

altro specialità della Ditta

Vieux Cognac | Creme e Liquori

supérieur | Scirropi e Conserve

Vino Vermouth - Grenatino

Soda Champagne - Estratto di Tamarindo

Dott. Giuseppe Sigurini

Via Grazzano, 29, Udine

Cura della nevrosi e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza, dolori di stomaco, attecchizza ecc.)

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 14

Concorso di acquisto più di Lire 25.

Primo premio

E. Frette & C.

Monza

Tellerie

Tovaglierie

Franzierie

Fasce Coperte

Tappeti

Biancheria da Uomo e da Neonati

Decorati da Casa e da Spazio

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13



A. Salvati - Costanzi
Inventore

Confetti - Iniezione - Roob Costanzi

Restringimenti e bruciori uretrali, catarrhi vescicali, flussi bianchi, incontinenza d'urina, blenorragie croniche, ecc. ecc. si guariscono con i Confetti vegetali Costanzi. La blenorragia acuta si cura radicalmente con la Iniezione vegetale Costanzi. Insuperabile, come cura ricostituente e depurativa del sangue, è il Roob vegetale Costanzi.

Per maggiori chiarimenti, rivolgersi alla Ditta Salvati-Costanzi, Ritane Amedeo N. 208.

La grande e meritata reputazione acquistata dalle nostre specialità, ha incoraggiato qualche avido speculatore a tentare la fabbricazione di preparati omonimi. Le nostre specialità, messe in commercio da oltre vent'anni, sono le sole e vere che guariscono radicalmente le malattie genito-urinarie o la sifilide. Esse hanno sempre dato risultati infallibili, come ne fanno fede non solo i certificati medici, ma principalmente le numerose e spontanee attestazioni e i ringraziamenti che ogni giorno ci pervengono da tutti coloro che hanno fatto e fanno uso delle nostre specialità. Tali attestazioni sono raccolte in un opuscolo che si spedisce gratis a richiesta, e del quale stiamo preparando la 5. edizione più ampia e documentata della precedente. Avvertiamo quindi il pubblico di non lasciarsi trarre in inganno. Le nostre specialità non si debbono confondere con altre imitazioni del genere: esse portano segnato il nome Costanzi, col fac simile della sua firma e con una marca di fabbrica di color bleu, giusta attestato di trascrizione del Ministero di A. I. e C. in data 28 Novembre 1900.

Prezzo corrente: Sost. Conf. L. 3.50; Flur. Iniezione L. 3; Flac. Roob. L. 3. Vendita in Udine presso le farmacie Minisini-Francesco e L. V. Beltrame, piazza V. E.

VERO ESTRATTO DI CARNE
LIEBIG

Il nome di LIEBIG può essere usato esclusivamente per contraddistinguere l'Estratto di Carne della COMPAGNIA LIEBIG. (Sentenza della R. Corte d'Appello di Milano 20 Gennaio 1900).

SAPOL
BERTELLI

PROFUMERIE
VENUS
BERTELLI

Proprietaria la Società di prodotti chimico-farmaceutici
A. BERTELLI e C.
Milano - Roma - Napoli - Torino - Genova - Palermo

Commissioni per corrispondenza:
26, via Paolo Frisi, 26
MILANO

SAPOL
è l'ideale dei saponi

PREMIATA FABBRICA
TESSUTI METALLICI
PER QUALITÀ E PREZZO INDUSTRIALE

TELE per difesa ZANZARE
per CEMENTI-ARMATI

RETI METALLICHE
d'ogni qualità per finestre - serragli, divisioni e recinti di proprietà ecc. e qualunque lavoro affine. — Cancellate telai ecc.

CORDE Metalliche
SPINOSE per siepi artificiali e chiusure in genere.

LETTI
e Brande in ferro vuoto ed a rete metallica.

ELASTICI
a rete metallica.

NETTAPIEDI
metallici

ESECUZIONE PERFETTA
PREZZI MITI
CATALOGHI - CAMPIONI e PREVENTIVI A RICHIESTA DALLA PREMIATA DITTA
BELLIENI ZACCHEO
LONGO

ME DAGLIA D'ORO UDINE 1903

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

SAPONE AMIDO BANFI
Superiore al più bel sapone italiano. — Usato da tutti per le sue qualità speciali e infallibilità. — È stato premiato a tutte le esposizioni e sua profumato.

AMIDO BORACE BANFI
di fama mondiale
Con esso chiunque può ottenere la bianchezza.

AMIDO BORACE BANFI

Esigete la Marca Gallo
Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi col diversi saponi all'amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta **A. Banfi MILANO**, spedisce 3 pezzi grandi.

30 PILLOLE FALCONE

PREMIATA CURA PRIMAVERILE
colle 30 pillole di Salsapariglia composte in modo speciale dal farmacista
LUIGI FALCONE
ALESSANDRIA - Via Milano, n. 15

Distinti medici approvano che: Presso una per mattina a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. Ognuno può fare questa cura, non essendovi l'incomodo dei decocti e sciroppi. — Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiorezza di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco. — Prezzo L. 3 per la cura completa di 30 giorni.

Contro cartolina-vaglia di L. 3.20 si spediscono franco di porto in tutta la provincia.

Deposito per Udine e Provincia
Premiata Farmacia "San Giorgio", di Plinio Zuliani - Piazza Garibaldi, Udine

Riscaldamento a Termosifoni (Acqua calda) ed a Vapore
COI SISTEMI PIÙ SICURI E PERFEZIONATI

Caldaie Americane insuperabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. Immediata esecuzione con personale tecnico esperto, garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

Visitare impianti campione - Listini e preventivi a richiesta

Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - Padova

IMPIANTI: di acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. - Deposito generale del Carburato di Terni.

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sulla bionchetta la Marca Depositata e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Orario

Arrivi
Venezia 8.41
22.50
Portofino 7.30
Cormons 7.30
Palmanova 8.30
21.39 (1)
Cividale 7.40
Partenze
Venezia 4.20
20.65
Portofino 6.15
Cormons 5.45
Palmanova 7.15
17.55
Cividale 6.30
(1) A S. G.
linea Cervignan
Tram a
Partenze da
9.5, 11.5
18.30, 2
Arrivi da S.
9.55, 12
18.38, 2
(1) Dal
soli giorni
servizi
Per Cividale
Nera, vi
arrivo da
Per Nimis
alle 16, s
circa di o
Per Pozzo
Recapito
via Felice
8.30 ant.
giano alle
Per Bartolo
Roma, s
Napolitan
rivo allo
martedì, p
Per Trivigno
Recapito
rivo allo
giorno.
Per Povolet
capito a
alle 16; s
Per Gadoro
s all'arrivo
partenza a
giovedì e s
Pagnacco-U
guacco or
ore 9 arriv
partenza
Ritorno a

PREMI
Regist
TIPOGRA
e LIBE
Fratel
Unici con
stampa in
AUT
e Rappres
Friuli, dalle
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

GRAN
Carte
PREZZ
Non ad
Ricorre
Tintur
Premiata
zione camp
R. Stazio
I campioni
signore Ledo
incolori, N. 2
contengono
di d'ambro,
nto: ne, altri
Udine, 18 g

Unico depos
DOVICO, BE,